



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio e s.m.i;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n.236 del 17/07/1993 recante "interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO l'Accordo di Partenariato adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001 con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e modificato con decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018 e decisione C(2020) del 20 gennaio 2020, che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione";

VISTO il Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riprogrammato con decisione della Commissione Europea (2017) n. 8928 del 18 dicembre 2017, con decisione della Commissione Europea C(2018) n. 9099 del 19.12.2018, con decisione di esecuzione C(2019)4309 della Commissione del 06.06.2019, con decisione di esecuzione C(2020) 2384 del 14.04.2020 della Commissione, con decisione di esecuzione C(2020) 9323 del 15.12.2020 e da ultimo con decisione di esecuzione C(2021) 6687 della Commissione del 08/09/2021;

VISTA la Delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" 2014 – 2020 (POC SPAO);

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

VISTO il DPR n. 22 del 05 febbraio 2018 inerente il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)", in quanto applicabile;

VISTA la Circolare n. 40 del 7/12/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, "Costi ammissibili per enti in house" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2011, in quanto applicabile;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n.150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" pubblicato in G.U. n.221 del 23/09/2015 e, in particolare, gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla Disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, che stabilisce che l'ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO l'art. 4, comma 3, del D. Lgs. n. 150 del 2015, secondo cui l'ANPAL è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che l'Art. 1, comma 595, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio per il 2017) dispone il cambio di denominazione di Italia Lavoro in ANPAL Servizi S.p.A.;

VISTA la Deliberazione n. 10 del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL (seduta del 7 giugno 2017) che approva il documento "Linee strategiche e di indirizzo per lo sviluppo di ANPAL Servizi s.p.a. 2017 – 2020";

VISTO il "Regolamento di contabilità" dell'ANPAL adottato ai sensi del D. Lgs. 150/2015 e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL con Deliberazione n. 5/2017;

VISTO lo statuto dell'ANPAL, adottato con DPR 26 maggio 2016 n. 108;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con legge n. 106 del 23 luglio 2021, e in particolare l'art. 46, che prevede:

- al comma 2, modifiche agli articoli 4, 6, 7 e 8 del decreto legislativo n. 150 del 2015;
- al comma 3, nelle more delle modifiche allo Statuto conseguenti alle disposizioni di cui al comma 2, nonché della nomina del Direttore e del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL, al fine di assicurarne la continuità amministrativa, la nomina di un Commissario Straordinario con Decreto del Presidente della Repubblica;
- al comma 4, che, a far data dalla nomina del Commissario Straordinario di cui al comma 3, il Ministero dell'economia e delle finanze subentra nella titolarità delle azioni di ANPAL Servizi Spa e che i diritti dell'azionista siano esercitati d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il quale esercita in via esclusiva la vigilanza e impartisce indirizzi di carattere generale su ANPAL Servizi Spa, che opera quale società in house del Ministero medesimo e dell'ANPAL;

VISTO il D.P.R. del 07 giugno 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 05/07/2021 al n. 2054, con il quale è stato conferito al dott. Raffaele Tangorra l'incarico di Commissario Straordinario dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

VISTO il DD 570 del 23/12/2019, con cui è stato approvato il Piano Anpal Servizi e relativo piano finanziario, inviato via mail il 26 luglio 2019 e successivamente integrato con PEC del 18/12/2019 acquisito con protocollo n. 17067 del 19/12/2019 per il periodo agosto 2019 al dicembre 2021;

VISTO il D.D. n. 585 del 30/12/2019 con cui si provvedeva ad impegnare, a favore di ANPAL Servizi, l'importo di € 4.180.000 a valere sul conto U.1.10.99.99.999.004 - "Anticipazioni e overbooking PON SPAO" del Fondo di Rotazione ex L. 236/93;

VISTO il D.D. n. 570 del 28/12/2020 con cui si provvedeva ad impegnare, a favore di ANPAL Servizi, l'importo di € 35.035.124,63 a valere sul conto U.1.10.99.99.999.004 - "Anticipazioni e overbooking PON SPAO" del Fondo di Rotazione ex L. 236/93, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle linee 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10;

VISTO il D.D. n. 602 del 31/12/2020, con cui si provvedeva ad impegnare, a favore di ANPAL Servizi, l'importo di € 18.195.886 a valere sul conto U.1.04.03.01.001 - "Trasferimenti correnti a imprese controllate del Fondo di Rotazione di cui all'art. 25 L. 845/1978 e art. 9 D.L. 236/93, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle linee 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 15 del 09/07/2021, con cui veniva approvato il piano esecutivo 2021 nonché la rimodulazione del budget finanziario del piano esecutivo 2020.

VISTA la richiesta di rimodulazione del budget finanziario per il PA 2021, trasmessa da ANPAL Servizi con nota prot. n. 12229 del 16/12/2021 e autorizzata con nota prot. n. 20607 del 22/12/2021;

VISTA la proposta di rimodulazione, estensione temporale al 31/12/2022 e integrazione economica trasmessa da ANPAL Servizi con nota prot. n. 12348 del 22/12/2021;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 203 del 29/12/2021 di disimpegno, rimodulazione e approvazione della estensione temporale al 31/12/2022 del Piano Operativo di ANPAL Servizi;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 37 del 01/03/2022 che rettifica il summenzionato DD 203 del 29/12/2021;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 40 del 03/03/2022 di approvazione Piano esecutivo 2022 e di impegno di risorse;

VISTA la comunicazione tramite e-mail del 06/12/2022 con la quale ANPAL Servizi comunica i residui relativi all'annualità 2021 pari ad € 2.720.727,44;

VISTO il Piano Operativo 2023 trasmesso da ANPAL Servizi con nota n. 14721 del 15/12/2022

VISTA la nota di ANPAL Servizi, prot. n. 14896 del 22/12/2022, con la quale sono stati comunicati i residui relativi all'annualità 2022 pari ad € 12.571.436,00;

CONSIDERATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 403 del 29.12.2022 con il quale si disimpegnano le risorse non utilizzate per le annualità 2021 e 2022 su citate

DECRETA

ARTICOLO 1

Approvazione Piano Operativo 2023

È approvato il Piano Operativo per il periodo 2023 trasmesso con nota n. 14721 del 15/12/2022 da ANPAL Servizi, che prevede il prolungamento della realizzazione delle attività al 2023. Per tale annualità è prevista una dotazione pari a € 57.923.244,04

A parziale copertura dell'annualità 2023 si utilizzeranno le economie comunicate con e-mail del 06/12/2022 e con nota prot. n. 14896 del 22/12/2022 limitatamente alle quote impegnate a valere sul PON SPAO e sul POC SPAO

La copertura del restante importo di € 42.631.082,60, è assicurata a valere sul PON SPAO e POC SPAO.

ANPAL si riserva di richiedere tutte le variazioni al piano che si rendessero necessarie al fine di assicurare la coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del PO di riferimento (Asse, Priorità di investimento e obiettivo specifico).

ARTICOLO 2

Ammissibilità della spesa

L'ammissibilità delle spese e il conseguente rimborso sono subordinati all'invio del piano esecutivo 2023 che dovrà essere trasmesso da ANPAL Servizi entro il 31/01/2023, unitamente a tutti gli elementi previsti per l'approvazione dello stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet dell'ANPAL www.anpal.gov.it.

Il Commissario Straordinario

Raffaele Tangorra

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)